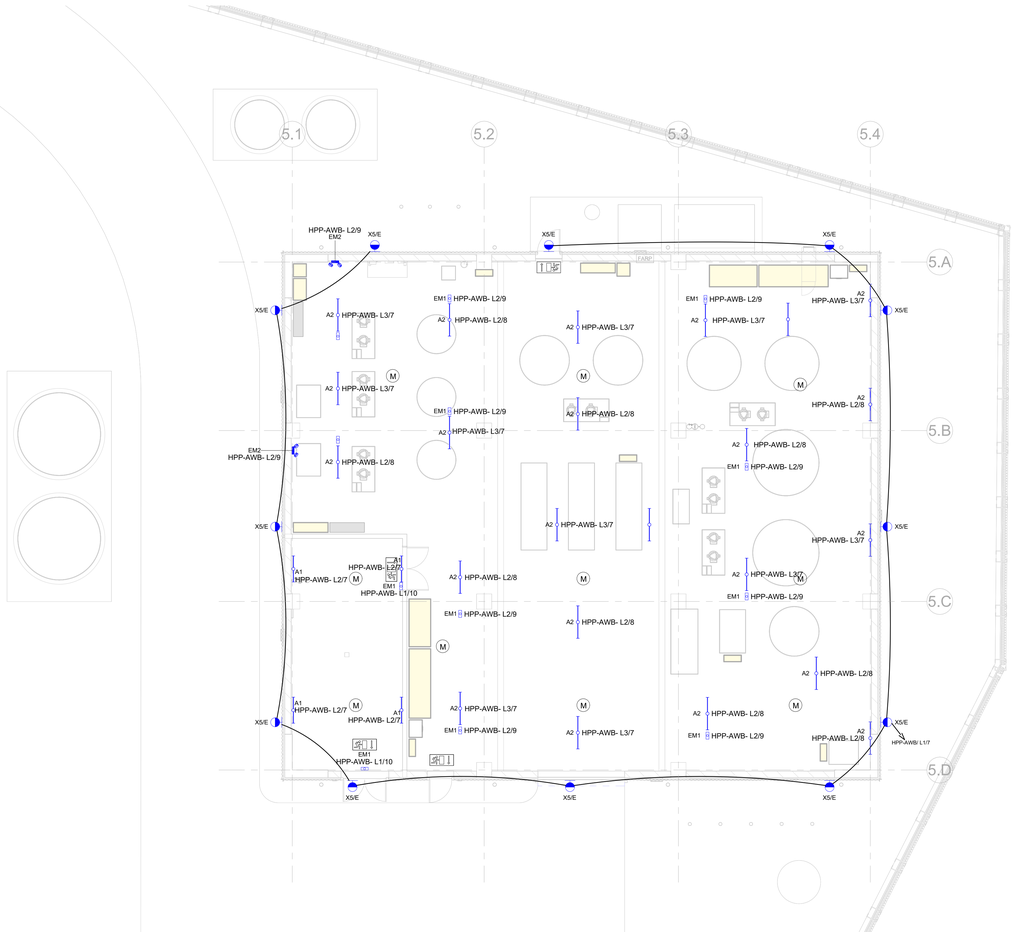
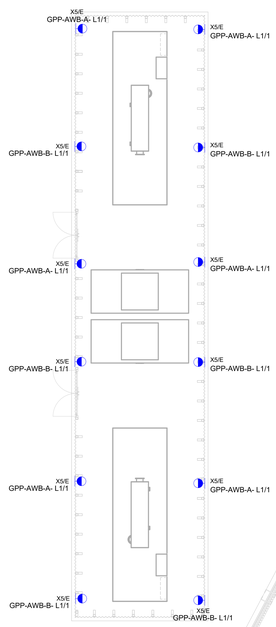
Firmato digitalmente da
Stefano Colombo
CN = Colombo Stefano
O = Ordine degli Ingegneri della Provincia di Milano
C = IT





E-32105

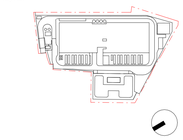
LIGHTING LEGEND WTB

ID#	ITEM NUMBER	LUMINAIRE DESCRIPTION	AREA
A1	AP056MPB	THORLUX LIGHTING - A-LINE PRO - 56W - 1200mm - POLYCARBONATE - BROAD DISTRIBUTION	
A2	AP101LPB	THORLUX LIGHTING - A-LINE PRO - 101W - 1500mm - POLYCARBONATE - BROAD DISTRIBUTION	
EM1	WFF19317	THORLUX LIGHTING - FIREFLY PLUS SURFACE SQUARE BODY - AREA - 4W - SMARTSCAN EMERGENCY	
EM2	EN020304	THORLUX LIGHTING - DUO-SPOT - WIDE - 9W (4.5W PER HEAD) - IP65 - STANDARD EMERGENCY	
EX		VENTILUX BOX EXIT SIGN, VENTILUX LED EXIT SIGN SINGLE SIDEDVENTILUX EXIT SIGN, VENTILUX VISAGE LED EXIT SIGN DOUBLE SIDED IP65 VIEW DISTANCE 22mVENTILUX BOX EXIT SIGN, VENTILUX LED EXIT SIGN SINGLE SIDED IP65 VIEW DISTANCE >30m	
X5/E	RL18A27	THORLUX LIGHTING - REALTA AREA 2700K	
X6/E	RL09W27	THORLUX LIGHTING - REALTA WIDE 2700K	

NOTE

1. IL DISEGNO DEVE ESSERE LETTO IN CONCOMITANZA CON LE SPECIFICHE.
2. OGNI FILA DI CORPI ILLUMINANTI NELLA SALA DATI DEVE ESSERE Y CONTROLLATA DAI RILEVATORI DI MOVIMENO ASSOCIATI.
3. L'INSTALLAZIONE ELETTRICA DEVE ESSERE CONFORME ALLA NORME CEI O ALLE NORMATIVE LOCALI.
4. L'INSTALLAZIONE DELL'ILLUMINAZIONE DEVE ESSERE ESEGUITA UTILIZZANDO CAVI UNIPOLARI IN CANALINE D'ACCIAO ZINCATO E CONDOTTI D'ACCIAO MONTATI IN SUPERFICIE.
5. TUTTI I DISEGNI DELL'ILLUMINAZIONE DEVONO ESSERE LETTI IN CONCOMITANZA CON IL PROGRAMMA DEI CORPI ILLUMINANTI.
6. LE POSIZIONI ESATTE DI TUTTI I CORPI ILLUMINANTI, SENSORI E INTERRUTTORI DEVONO ESSERE CONCORDATE IN LOCO CON IL CLIENTE.
7. TUTTI GLI APPARECCHI DI ILLUMINAZIONE DEI CORRIDOI DEVONO ESSERE MONTATI SOTTO IL CANALE PORTACAVI L'V. TUTTA L'ILLUMINAZIONE ESTERNA DEVE ESSERE CLASSIFICATA IP65.
8. L'APPALTATORE DEVE ASSICURARSI CHE I CARICHI DI ILLUMINAZIONE SIANO EQUAMENTE BILANCIATI TRA LE FASI SUI PANNELLI HPP-LTG.
9. GLI APPARECCHI DI ILLUMINAZIONE ESTERNI FISSATI ALLA RECINZIONE DEVONO ESSERE MONTATI A 2.4 METRI. I FISSAGGI DEGLI APPARECCHI DI ILLUMINAZIONE NON DEVONO FACILITARE O ASSISTERE LA CAPACITA' DI SCALARE LA RECINZIONE ESTERNA.
10. I CAVI INSTALLATI ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO PRINCIPALE DEVONO ESSERE INSTALLATI SU RACK PER CAVI, CANALINE, ECC.
11. LE POSIZIONI DI TUTTI GLI ELEMENTI MOSTRATI SONO SOLO INDICATIVE. LE POSIZIONI ESATTE DEVONO ESSERE CONCORDATE PRIMA DELLA COSTRUZIONE.
12. GLI APPARECCHI DI ILLUMINAZIONE A PARETE SONO CABLATI ATTRAVERSO L'EDIFICIO CON SCATOLA DI DERIVAZIONE. ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO E CAVO FLESSIBILE CABLATO ATTRAVERSO MANICOTTO E PRESSACAVO AGLI APPARECCHI DI ILLUMINAZIONE ESTERNI.
13. FORNIRE E INSTALLARE 1 FOTOCELLULA SULLA FACCIATA DELL'EDIFICIO. L'ILLUMINAZIONE DEL SITO DEVE ESSERE CABLATA DAL PANNELLO DI ILLUMINAZIONE DEL SITO.
14. IL CABLAGGIO ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO DEVE ESSERE CON CAVO XLPE (TIPO CCA S1 D1 A1) SU CANALINA O CONDOTTO. IL CABLAGGIO IN CONDOTTI U/G DEVE ESSERE IN XLPE/SWA/CCA S1 D1 A1. TUTTI I CAVI UTILIZZATI DEVONO ESSERE CONFORMI AI REQUISITI DELLA NORME CEI .
15. LE SCATOLE DI DERIVAZIONE DEVONO ESSERE DOTATE DI TERMINALI MONTATI SU GUIDA DIN.
16. IL CONTROLLO DELL'INTERRUTTORE TEMPORIZZATO DEVE PREVALERE SIL CONTROLLO DELLA FOTOCELLULA.
17. L'ILLUMINAZIONE NELLE SALE RIUNIONI DEVE ESSERE DIMMERABILE.
18. LE LUCI DI EMERGENZA ESTERNE DEVONO ESSERE FISSATE ALLA STRUTTURA DI SUPPORTO.
19. I FUTURI APPARECCHI DI ILLUMINAZIONE MOSTRATI SONO SOLO A SCOPO DI RIFERIMENTO.
20. GLI APPARECCHI DI ILLUMINAZIONE ALL'INTERNO DI CIASCUNA AHU E CRAH DEVONO ESSERE ALIMENTATI DAL CIRCUITO DI ILLUMINAZIONE DEL PANNELLO HPP ALLA SALA ELETTRICA ASSOCIATA.
21. L'INSTALLAZIONE DELL'ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA DEVE ESSERE COORDINATA CON I DISEGNI DELLA DISTRIBUZIONE DELLE ATTREZZATURE DI SICUREZZA (PUNTI DI RACCOLTA). VEDERE I DISEGNI ATTREZZATURE. L'APPALTATORE DEVE PREVEDERE UN APPARECCHIO DI ILLUMINAZIONE DI TIPO E2 IN CIASCUN "PUNTI DI RACCOLTA" COME MOSTRATO NEI DISEGNI DELLA DISTRIBUZIONE DI SICUREZZA. L'APPALTATORE DEVE COORDINARE LA POSIZIONE FINALE DI TUTTE LE ATTREZZATURE DI SICUREZZA CON LO SPECIALISTA DELL'ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA.
22. "NL" INDICA L'ILLUMINAZIONE NOTTURNA (NON COLLEGATA AL RILEVATORE DI MOVIMENTO).
23. "DS" INDICA IL SEGNALE DI FUGA A DOPPIA FACCIA SUI SEGNALI DI FUGA DI EMERGENZA.
24. LA DIREZIONE DEL PITTOGRAMMA SUL SEGNALE DI USCITA DI EMERGENZA E' TEMPORANEA E DEVE ESSERE CAMBIATA UNA VOLTA RIMOSSA LA PARETE TEMPORANEA.

Key Plan



Rev.	Data	Descrizione
P01	31/10/2025	Permesso di Costruire

Zibido San Giacomo

BRUNO MATTEO
ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI MILANO
INGEGNERE
A 24226

Progettazione masterplan, Progettazione architettonica, Progettazione ingegneristica

ARUP
Arup Italia S.r.l.

Corso Italia 1- 20122 Milano, Italia
t. +39 02 8597 8501
e. milan@arup.com
www.arup.com

Consulenti specialistici:

Prevenzione incendi
Studio Mistretta & Co.
Ing. Silvestro Mistretta
Via Canova 25 - 20145 - Milano
t. +39 02 83533741
e. info@studiomistretta.org

Invarianza idraulica e interferenze
STIGEA
STIGEA S.r.l.
Via Imerio 10 - 40126 Bologna
t. +39 051 2417777
e. info@stigeaer.it

Requisiti acustici passivi
ambiente...
Ambiente S.p.a.
Via Fresonara 21 - 54033 - Carrara (MS)
t. +39 05 85855624
e. home@ambientesu.it

Fattibilità ambientale
ERM
ERM Italia S.p.a.
Via San Gregorio 38 - 20124 - Milano
t. +39 02 674401
e. info.Italy@erm.com

Sottostazione Alta Tensione
GEOTECH S.r.l.
Geotech S.r.l.
Via Tomaso Nani 7 - 23017 - Morbegno (SO)
t. +39 03 42615774
e. info@geotech-srl.it

Committente

Amazon Data Services Italy S.r.l.

Progetto

PERMESSO DI COSTRUIRE
art. 10(L), D.P.R. 6 Giugno 2001, n° 380

Progetto di Data Center
in Via G. Verdi n° 9, Zibido San Giacomo,
Milano, Italia

Fase progettuale:

Permesso di Costruire

Titolo Elaborato

EDIFICIO TRATTAMENTO ACQUE - IMPIANTO ILLUMINAZIONE ORDINARIA E DI EMERGENZA - PIANO TERRA

Scala
1:100

Disciplina	By / Chkd / Appd
Elettrico	SC/VM/FP
Arup Job No	**Rev**
306134-00	P01

Tav. No
Z-E-PDC-PL-L0-94

Do not scale
© Arup